



Comune di Pedrengo

RACCOLTA DIFFERENZIATA PUNTUALE: cos'è e come sarà. LE DOMANDE FREQUENTI

1. **Dove posso ritirare il contenitore del RIFIUTO SECCO RESIDUO dotato di RFID?**

L'utente già iscritto a ruolo TARI dovrà presentarsi all'Ufficio Tecnico, nei giorni e orari di apertura al pubblico, con un proprio documento di identità valido.

L'utente non ancora iscritto a ruolo TARI dovrà presentarsi all'Ufficio Tributi, nei giorni e orari di apertura al pubblico, per procedere all'iscrizione e contestualmente recarsi all'Ufficio Tecnico, nei giorni e orari di apertura al pubblico, per il ritiro del contenitore.

2. **Non posso ritirare il contenitore dotato di RFID di persona, posso mandare qualcuno al posto mio?**

Sì, è consentito delegare una persona di fiducia munita del proprio documento di identità la quale dovrà procedere con la modalità descritta al punto 1.

3. **Se mi rubano il contenitore dotato di RFID cosa devo fare?**

È necessario che l'intestatario della TARI si presenti all'Ufficio Polizia Locale per effettuare la denuncia di furto e successivamente può presentarsi all'Ufficio Tecnico, nei giorni e orari di apertura al pubblico, con un documento di identità valido e con COPIA DELLE DENUNCIA DI FURTO rilasciato al momento della consegna del contenitore, per procedere alla consegna di un nuovo contenitore con relativa assegnazione del nuovo codice. In caso di impossibilità dell'intestatario di presentarsi, la persona delegata dovrà presentarsi con delega scritta e firmata dall'intestatario della TARI e un proprio documento di identità valido.

4. **Se si rompe il contenitore dotato di RFID cosa devo fare?**

È necessario che l'intestatario della TARI si presenti all'Ufficio Tecnico, nei giorni e orari di apertura al pubblico, con un documento di identità valido, con il contenitore rotto e con il relativo MODULO DI ATTESTAZIONE DI CONSEGNA, rilasciato al momento della consegna del contenitore, per procedere alla sostituzione con relativa assegnazione del nuovo codice. In caso di impossibilità dell'intestatario di presentarsi, la persona delegata dovrà presentarsi con delega scritta e firmata dall'intestatario della TARI e un proprio documento di identità valido.

5. **Posso usare un sacchetto all'interno del contenitore dotato di RFID?**

Sì, si deve usare un sacchetto che dovrà essere ben chiuso, per mantenere pulito il contenitore e per agevolare l'operatore nello svuotamento evitando la dispersione del rifiuto. È consentito l'uso di qualsiasi tipo di sacchetto ed è possibile usare più sacchetti, senza superare il volume del contenitore.

6. **Posso mettere il nome o un altro segno di identificazione sul contenitore dotato di RFID?**

Sì, si può scrivere il nome applicando una targhetta adesiva sul coperchio, oppure mettere, per esempio, un nastro sul manico.

7. **Cosa devo mettere nel contenitore dotato di RFID?**

Solo i rifiuti indicati a pagina 12 della "Guida pratica per la raccolta differenziata" che è stata consegnata insieme al contenitore dotato di RFID e che può essere scaricata dal sito del Comune.

8. **Quante volte posso esporre il contenitore dotato di RFID?**

Non ci sono limiti di esposizione: posso esporlo anche tutte le settimane, tenendo conto che ad ogni esposizione corrisponderà una registrazione dello svuotamento. Gli svuotamenti effettuati incideranno sul calcolo della TARI.

9. **Come devo conferire i pannolini/ pannoloni?**

Pannolini, pannoloni, assorbenti, traverse assorbenti e alcuni dispositivi sanitari (rientranti nella categoria di "rifiuti sanitari assimilati agli urbani" es. cateteri, stomie, deflussori per flebo, ecc.)

possono essere conferiti, al di fuori del contenitore dotato di RFID, in un sacco trasparente che consenta il riconoscimento del tipo di rifiuto. Questo tipo di rifiuto verrà ritirato anch'esso il mercoledì, insieme al RIFIUTO SECCO RESIDUO, senza nessun tipo di registrazione.

10. A tutela della mia privacy posso mettere nel contenitore con RFID anche pannolini, pannoloni, assorbenti, traverse assorbenti e i dispositivi sanitari utilizzati nelle assistenze sanitarie domiciliari (es. cateteri, stomie, deflussori)?

Sì, è consentito, tenendo conto che ad ogni esposizione del contenitore verrà conteggiato uno svuotamento nella TARI.

11. Quando devo mettere fuori il contenitore dotato di RFID?

Si consiglia di esporre il contenitore quando è pieno in quanto verrà registrato 1 conferimento "vuoto per pieno". Non verrà fatta una registrazione a peso bensì "a volta", per questo motivo risulta logico esporre il contenitore solo quando è pieno. Il giorno di ritiro non cambia: resterà il mercoledì. Il calendario della raccolta, in caso di necessità, può essere ritirato presso il Comune all'Ufficio Tecnico nei giorni e orari di apertura al pubblico oppure può essere scaricato dal sito del Comune.

12. Quanto posso riempire il contenitore dotato di RFID?

Il contenitore può essere riempito al limite del volume consentito, è tollerato il coperchio leggermente sollevato a causa di ingombri poco riducibili (es. piccoli tappeti, gommapiuma, ecc.). In caso di "strapieno" il contenitore verrà etichettato con un "avviso di mancato ritiro per errato conferimento" e non verrà ritirato.

13. Se metto qualcosa di sbagliato nel contenitore dotato di RFID prendo la multa?

No, perché non verrà mai ispezionato il contenuto del contenitore.

14. Se qualcuno mette qualcosa di sbagliato nel mio contenitore dotato di RFID prendo la multa?

No, perché non verrà mai ispezionato il contenuto del contenitore.

15. Se qualcuno mette qualcosa nel mio contenitore dotato di RFID, pago di più?

No, perché non verrà fatta una registrazione a peso bensì "a volta" ma a svuotamento.

16. In quale giorno devo esporre il contenitore dotato di RFID?

Il giorno del ritiro non cambierà: resterà il mercoledì. Il contenitore va esposto, per motivi di organizzazione e di decoro, **dopo le ore 20 del martedì (ora legale) e dopo le 18 del martedì (ora solare) e prima delle ore 5 del mercoledì**. I rifiuti esposti dopo le ore 5 del mercoledì potrebbero non essere ritirati perché il programma di ritiro segue un orario prestabilito. Esempio: se espongo il contenitore dotato di RFID alle ore 7.30 del mercoledì e l'operatore è già passato, il ritiro potrebbe non essere garantito. Il contenitore deve essere tempestivamente ritirato a cura dell'utenza una volta avvenuto lo svuotamento.

17. Se mi dimentico di esporlo, posso portare il contenitore dotato di RFID al centro di raccolta comunale?

No, secondo la normativa non è consentito portare questa tipologia di rifiuto al centro di raccolta. Il contenitore dovrà essere esposto il mercoledì successivo, senza superare il volume del contenitore stesso. Nel caso in cui venga superato il volume del contenitore ("strapieno" vedi il punto 12) il rifiuto non verrà ritirato e verrà applicato un "avviso di mancato ritiro per errato conferimento".

18. Abito in un condominio, quindi ogni mercoledì avremo esposti tutti i contenitori di tutti i condomini?

No. Ogni utenza esporrà il contenitore solo ed esclusivamente quando sarà pieno, dunque si verificherà un avvicendamento ciclico che seguirà le normali abitudini degli utenti, tenendo conto che le varie utenze hanno componenti diversi tra loro (1 persona, 2 persone, 3 persone, ecc). Dai risultati analizzati in altri Comuni si ha una percentuale di esposizione all'incirca del 20%.

19. Se non metto mai fuori il contenitore dotato di RFID cosa succede?

Tutte le utenze saranno costantemente monitorate per verificare "chi fa cosa" e per individuare le utenze che non espongono mai il contenitore, fatto salvo un motivo oggettivo (residenza temporanea all'estero, ricovero presso struttura socio-sanitaria, locale non occupato ma a disposizione, ecc.).

20. Ho sentito parlare del fatto che ci sono degli svuotamenti minimi, è vero?

Sì, ogni utenza avrà un numero minimo di svuotamenti che vengono calcolati sulla base del totale del rifiuto secco residuo prodotto e parametrato al numero di componenti della famiglia (utenze domestiche) o alla categoria di appartenenza per le utenze non domestiche. Gli svuotamenti minimi non sono da intendersi né gratuiti né massimi, sono gli svuotamenti che verranno già inseriti nella TARI. Nel caso, durante l'anno, il numero degli svuotamenti effettuati risultasse superiore ai minimi, gli svuotamenti in esubero verranno inseriti nella TARI dell'anno successivo a conguaglio.

21. Non ho capito come fare la separazione dei rifiuti, come posso fare?

Al momento della consegna del contenitore viene consegnata anche la "Guida pratica alla raccolta differenziata" dove sono indicate le modalità di separazione e di conferimento dei rifiuti, sia per la raccolta porta-a-porta (domiciliare) che per il centro comunale di raccolta. È possibile tuttavia fissare un appuntamento con il "rumentologo" mandando una mail a rumentologo@servizicomunali.it o chiamando l'Ufficio Tecnico allo 035 661027 interno 211 negli orari di apertura pubblico (lasciando nome, cognome, indirizzo completo e recapito telefonico) per una visita a domicilio o per essere ricontattati per ottenere dei chiarimenti. Alla mail si possono inviare anche foto del rifiuto su cui si hanno dei dubbi.

22. Se vado al centro di raccolta comunale pago?

No.

23. Ho una casa non abitata, pago ugualmente?

Se l'abitazione è dotata di mobilio e/o attrezzature e di allacciamenti anche ad una sola delle utenze principali (energia elettrica, acqua, gas, telefono, internet) è previsto il pagamento della TARI, come previsto dal regolamento comunale.

24. Faccio il compostaggio domestico, cambia qualcosa?

No, resta invariata l'eventuale detrazione, è tuttavia necessario in caso di nuova posizione dichiarare l'utilizzo del composter al Comune per usufruire della riduzione sul costo della TARI come previsto dal regolamento comunale.

25. Abito/lavoro all'estero, pago ugualmente?

Se l'abitazione non è abitata ma è dotata di mobilio e di allacciamenti, anche ad una sola delle utenze principali (energia elettrica, acqua, gas, telefono, internet), è previsto il pagamento della TARI, come previsto dal regolamento comunale. Per ottenere le eventuali detrazioni è necessario documentare adeguatamente l'assenza sul territorio comunale per un periodo superiore a 183 giorni nel corso dell'anno solare.

26. Sono un artigiano, posso portare i miei rifiuti in stazione ecologica (centro di raccolta comunale)?

Dipende dalla tipologia del rifiuto e dalla sua quantità. La normativa prevede che non si possano conferire al centro di raccolta comunale tutti quei rifiuti che, per tipologia e per quantità, non sono dichiarati assimilati ai rifiuti urbani e dunque devono essere smaltiti in proprio perché derivanti da attività produttiva (vedi regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti).

Può invece conferire tutti i rifiuti considerati assimilati agli urbani se di provenienza propria, privata e domestica, inteso come utenza domestica. Es. sono un giardiniere e abito a Pedrengo: posso portare lo scarto vegetale del mio giardino ma non quello derivante dalla mia attività.

27. Mi è stato detto che è meglio non portare i rifiuti al centro di raccolta comunale, è vero?

Sì e No. È meglio sfruttare il più possibile il servizio di ritiro domiciliare "porta a porta" per ammortizzare il costo del giro di raccolta. Portando Carta&Cartone e Vetro&Metalli al centro di raccolta si rischia di far aumentare i costi relativi alla movimentazione dei cassoni che tenderanno a riempirsi più velocemente. Al centro di raccolta possono essere conferiti i rifiuti urbani e gli assimilati come indicato nel regolamento all'art. 25 comma 3:

- carta e cartone solo se ingombrante (scatoloni)
- vetro solo se ingombrante (lastre di vetro, damigiane, ecc)
- oli e grassi commestibili (es. olio da frittura)
- apparecchiature elettriche non pericolose quali tv, monitor, piccoli elettrodomestici, lavatrici, ecc. (solo utenze domestiche, non le aziende)
- legno (arredi, mobili, assi, ecc)

- plastica (giocattoli, cassette da ortofrutta, mobili da giardino, polistirolo di grandi dimensioni, ecc)
- metallo (pianali, arredi, ecc)
- inerti derivanti da piccole demolizioni (solo per utenze domestiche, non le aziende)
- scarto vegetale solo utenze domestiche (no giardinieri)
- rifiuti ingombranti (materassi, tappeti, oggetti non separabili)
- rifiuti pericolosi quali: neon, rifiuti contenenti CFC, olii minerali, vernici, inchiostri, toner, cartucce, frigoriferi (solo per utenze domestiche, ASSOLUTAMENTE non le aziende)

L'accesso è consentito solo alle utenze iscritte a ruolo TARI, nei giorni e negli orari di apertura con accesso controllato tramite:

- tessera badge sia per le utenze domestiche e che per le non domestiche

28. Che differenza c'è tra la vecchia TARI e la nuova TARI?

Nel calcolo della tari puntuale il numero degli svuotamenti di ciascuna utenza quantificherà una parte della TARI in modo puntuale basandosi sull'effettivo rifiuto prodotto da quell'utenza. Qualora l'utenza superi il numero di svuotamenti minimi previsto (vedi punto 20) riceverà una richiesta di pagamento integrativa, a conguaglio, nella TARI dell'anno successivo.

CALCOLO "PUNTUALE" per le utenze domestiche	
QUOTA FISSA costi fissi = tutti i costi che non sono legati alla quantità di rifiuti prodotti	calcolata sulla base dei MQ
QUOTA VARIABILE costi variabili = tutti i costi legati alla quantità di rifiuti prodotti, comprensiva del numero di svuotamenti minimi	calcolata sulla base del numero dei COMPONENTI del nucleo familiare
QUOTA SVUOTAMENTI IN ECCEDENZIA svuotamenti eccedenti gli svuotamenti minimi compresi nella quota variabile	calcolata sulla base del numero di SVUOTAMENTI ECCEDENTI GLI SVUOTAMENTI MINIMI del contenitore dotato di RFID

CALCOLO "PUNTUALE" per le utenze non domestiche	
QUOTA FISSA costi fissi = tutti i costi che non sono legati alla quantità di rifiuti prodotti	calcolata sulla base dei MQ e del coefficiente Kc del DPR 158/99
QUOTA VARIABILE costi variabili = tutti i costi legati alla quantità di rifiuti prodotti, comprensiva del numero di svuotamenti minimi	calcolata sulla base dei MQ e del coefficiente Kd del DPR 158/99
QUOTA SVUOTAMENTI IN ECCEDENZIA svuotamenti eccedenti gli svuotamenti minimi compresi nella quota variabile	calcolata sulla base del numero di SVUOTAMENTI ECCEDENTI GLI SVUOTAMENTI MINIMI del contenitore dotato di RFID (con decorrenza ancora da definire)